

REGOLAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

11 settembre 2017

INDICE

TITOLO I - La comunità scolastica	<i>Pag.2</i>
TITOLO II - Diritti degli Studenti	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 1 – Diritto al rispetto come persona</u>	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 2 – Diritto di accoglienza</u>	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 3 – Diritto di protezione e vigilanza</u>	<i>Pag.3</i>
<u>Capitolo 4 – Diritto di informazione, partecipazione e ascolto</u>	<i>Pag.4</i>
<u>Capitolo 5 – Diritto alla formazione</u>	<i>Pag.5</i>
TITOLO III - Doveri degli Studenti	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 1 – Dovere di rispettare gli altri</u>	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 2 – Dovere di accogliere i compagni e gli adulti</u>	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 3 – Dovere di rispettare le norme, gli ambienti, i materiali</u>	<i>Pag.6</i>
<u>Capitolo 4 – Dovere di partecipare e ascoltare</u>	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 5 – Dovere di impegnarsi</u>	<i>Pag.7</i>
TITOLO IV – Comportamenti	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 1 – Comportamenti rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 2 – Comportamenti non rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.12</i>
TITOLO V - Azioni della scuola nei confronti dei comportamenti degli Studenti .	<i>Pag.13</i>
<u>Premessa</u>	<i>Pag.13</i>
<u>Capitolo 1 – Gratificazioni per i comportamenti rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.13</i>
<u>Capitolo 2 – Sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.14</i>
TITOLO VI - Le procedure disciplinari	<i>Pag.16</i>
TITOLO VII - Garanzie e ricorsi	<i>Pag.17</i>
TITOLO VIII - Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia	<i>Pag.17</i>
TITOLO IX – Revisione	<i>Pag.17</i>

TITOLO I

La comunità scolastica

Art.1.- La scuola è luogo e comunità di formazione, di educazione, di istruzione e di cultura, mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e lo sviluppo della coscienza critica della persona.

Art.2.- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

Art.3.- La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

Art.4.- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica e culturale.

TITOLO II

Diritti degli Studenti

Capitolo 1 – Diritto al rispetto come persona

Art.5.- Lo Studente ha diritto ad essere rispettato nella propria integrità e identità di persona e nella propria identità culturale e religiosa.

Art.6.- Lo Studente ha diritto al rispetto delle proprie idee e della propria libertà di esprimere e manifestare il proprio pensiero.

Art.7.- Lo Studente ha diritto al rispetto dei propri oggetti personali e dei propri elaborati frutto del lavoro prodotto a scuola e a casa.

Capitolo 2 – Diritto di accoglienza

Art.8.- Lo Studente ha diritto ad essere accolto nella scuola in un contesto di benessere che favorisca le relazioni sociali con i compagni e con gli adulti, la comunicazione e l'apprendimento, con approcci coerenti alla comprensione reciproca e all'inserimento positivo nelle classi e nei gruppi di lavoro al fine di essere messo nelle condizioni migliori per fare il proprio dovere.

Capitolo 3 – Diritto di protezione e vigilanza

Art.9.- Lo Studente ha diritto ad essere protetto in un ambiente sicuro, secondo quanto stabiliscono le norme di prevenzione e protezione dagli eventi sismici, dagli incendi e dagli infortuni e in una organizzazione che rispetta le norme sulla protezione dei dati sensibili (privacy).

Art.10.- Lo Studente ha diritto di lavorare e studiare in un ambiente pulito con strutture funzionanti e sistemate con manutenzione regolare, arredato con materiali ben tenuti e conservati, dotato di attrezzature e strumentazione didattiche aggiornate e conformi alle norme di sicurezza.

Art.11.- Lo Studente ha diritto ad essere vigilato e custodito dal personale docente e, nei casi rigorosamente stabiliti, dal personale non-docente in ogni momento dell'orario di lezione e attività, in tutti gli ambienti scolastici e in tutti i luoghi in cui si svolgono attività didattiche programmate e organizzate dalla scuola.

Art. 12.- La Scuola garantisce il rispetto delle norme del Testo unico sulla sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro in collaborazione con gli Enti locali, mediante la predisposizione di attività, controlli, interventi previsti dalla legge e la formazione/aggiornamento del personale.

La Scuola garantisce la protezione dei minori in caso di infortunio o malessere a scuola avvisando immediatamente la famiglia e nei casi più gravi i centri di pronto soccorso.

All'atto dell'iscrizione i Genitori devono compilare un modello nel quale sia precisata la reperibilità dei Genitori stessi o di chi ne fa le veci e devono essere sempre reperibili nell'orario scolastico.

In caso di incidenti a scuola (ed. Motoria, laboratori, percorso casa-scuola e ritorno...) le cui conseguenze sino rilevate dopo il termine delle lezioni, i Genitori sono tenuti ad avvisare subito la Scuola, portando il giorno successivo il certificato del Pronto soccorso. Ciò al fine dell'assicurazione INAIL.

Al fine di provvedere alle azioni di primo intervento in casi di infortunio o malessere è possibile che i docenti o il personale non-docente possa lasciare momentaneamente la vigilanza di altri bambini/ragazzi, che saranno poi presi in custodia da altro personale nei tempi più rapidi possibili.

La Scuola garantisce di curare presso ciascun plesso la predisposizione e l'aggiornamento dei materiali di primo intervento previsti dalle norme. La Scuola garantisce la formazione/aggiornamento del proprio personale in materia di primo intervento.

Art.13.- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni gli insegnanti sono tenuti a trovarsi all'ingresso del Plesso o in Classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (C.N.N.L. art. 42).

Al termine delle lezioni l'uscita dalla scuola avverrà ordinatamente per piani e per classe sotto la guida dei rispettivi insegnanti. Gli Studenti che utilizzano lo scuolabus saranno accompagnati all'uscita dal personale ausiliario/docenti. Gli Studenti che non usufruiscono, in certi giorni, dello scuolabus, devono avvisare gli insegnanti per iscritto.

Art.14.- L'insegnante registra le assenze degli Studenti ad ogni lezione nel Registro (di Classe o elettronico)

Tutte le assenze devono essere giustificate mediante dichiarazione scritta dal Genitore o da chi ne fa le veci sul Diario scolastico e controfirmate dal docente della 1° ora. L'alunno senza la giustificazione per l'assenza è ammesso in Classe dall'insegnante in orario, con segnalazione sul Registro.

Dopo la 5^a assenza, alla Scuola Secondaria, gli alunni si presenteranno in Presidenza accompagnati da un familiare. Quando gli impegni dei genitori non lo consentono, la giustificazione potrà avvenire in via eccezionale telefonicamente.

L'insegnante accoglie in Classe gli Studenti che entrano in ritardo o fuori orario controllando la giustificazione sul Diario e segnalando sul Registro la mancata giustificazione. Lo Studente può essere accolto fuori orario per validi motivi. Il personale collaboratore scolastico controlla che lo Studente sia accompagnato all'ingresso a Scuola da un Genitore o persona di fiducia. In caso negativo, lo Studente viene accolto e i Genitori sono avvisati immediatamente per la dovuta comunicazione di accertamento e di richiamo al rispetto delle regole.

L'insegnante lascia uscire dall'aula l'alunno prima del termine delle lezioni firmando la richiesta di uscita del Genitore e accertandosi tramite un collaboratore scolastico/docente che un Genitore o persona di fiducia sia presente. E' fatto divieto ai genitori l'accesso alle aule salvo i casi espressamente autorizzati

.Art.15.- L'insegnante sorveglia costantemente la classe durante le lezioni in aula, in laboratorio e nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola, è tenuto/a a presentarsi puntuale alle lezioni e nei cambi di ora di lezione, compatibilmente con i tempi necessari ai trasferimenti. La vigilanza durante l'intervallo e la pausa dopo-mensa viene effettuata con le seguenti modalità:

nella scuola primaria i docenti delle sigole classi sorvegliano i loro alunni negli spazi a loro destinati;

nella scuola secondaria vengono istituiti turni regolari di sorveglianza da parte dei docenti in modo da coprire tutti gli ambienti interni ed esterni della Scuola.

I docenti all'occorrenza possono essere coadiuvati dal personale non docente.

Le assenze non previste dei docenti alle lezioni per fondati motivi sono gestite con la massima rapidità, in modo da garantire la copertura della vigilanza e lo svolgimento delle lezioni nel più breve tempo possibile, anche ricorrendo alla momentanea sorveglianza dei collaboratori scolastici.

L'insegnante lascia uscire i ragazzi per andare alla toilette e sorveglia affinché la richiesta di uscire da parte degli studenti sia motivata.

L'insegnante sorveglia il comportamento degli Studenti durante le lezioni e i compiti in classe, non utilizza telefono cellulare durante le ore di insegnamento, cura il regolare svolgimento delle lezioni.

Il personale con incarico di "educatore" è autorizzato ad intervenire in classe per affiancare i docenti alle lezioni sulla base di un programma di lavoro di carattere educativo e didattico approvato dagli Organi collegiali (Consiglio di Istituto per i criteri generali, Collegio Docenti e Consiglio di Classe per gli aspetti educativo-didattici) e con il consenso dei Genitori. Il personale con incarico di "educatore" può condurre autonomamente lezioni e altre attività con piccoli gruppi di Studenti o singoli Studenti, di cui si assumono la responsabilità della vigilanza esclusivamente per

il tempo necessario allo svolgimento delle attività, sempre sulla base del programma di lavoro concordato con gli Organi collegiali e con il consenso dei Genitori e concordando con l'insegnante titolare metodi e contenuti delle lezioni.

Il personale con incarico di "esperto" (per il teatro o altri tipi di laboratorio) può intervenire in classe per svolgere lezioni o condurre laboratori sempre alla presenza dell'insegnante.

Nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione (durata massima di n. 8 ore) la Scuola garantisce come parametro minimo di vigilanza e protezione degli alunni la partecipazione di n. 1 docente per ogni gruppo di n.15 studenti. Nei viaggi di istruzione (sono uscite di durata superiore a n. 8 ore o di durata superiore alla giornata) la Scuola garantisce come parametro minimo la vigilanza con n.2 docenti per classe/sezione. Gli educatori possono accompagnare gli studenti nelle uscite o nei viaggi di istruzione per affiancare ma non per sostituire gli insegnanti.

Nelle visite guidate in orario antimeridiano, sul territorio, qualora se ne rilevi il bisogno e se ne verifichi la fattibilità, i docenti possono essere affiancati da un collaboratore scolastico, anche soltanto per l'accompagnamento all'andata e al ritorno.

I Genitori di norma non possono partecipare alle uscite, alle visite e viaggi di istruzione, fatti salvi gravi motivi approvati dal Consiglio di Istituto o ragioni legate alla conduzione di lezioni/esperienze specialistiche di carattere didattico nei luoghi di visita.

Qualora il genitore non autorizzi l'uscita, l'alunno è tenuto a frequentare la scuola.

Capitolo 4 – Diritto di informazione, partecipazione e ascolto

Art.16.- Lo Studente ha diritto ad essere informato su tutti i servizi e su tutti gli aspetti che riguardano le attività formative, educative e didattiche in cui è coinvolto e che sono organizzate dalla scuola: dalla fase di elaborazione/progettazione, alla fase di organizzazione e sviluppo delle singole attività, alla fase di verifica dei propri compiti durante l'anno e della valutazione del proprio percorso formativo nei momenti intermedio e finale. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorar il proprio rendimento.

Art.17.- Lo Studente ha diritto di partecipare alla fase di elaborazione e proposta dell'offerta formativa, ha diritto ad essere ascoltato ogniqualvolta esprima il proprio pensiero, formuli domande nel contesto della lezione e delle attività didattiche ordinarie (esclusi i compiti in classe e i test di verifica) per chiedere spiegazioni o per chiedere la collaborazione dei compagni e del personale docente e non-docente.

Capitolo 5 – Diritto alla formazione

Art.18.- Lo Studente ha diritto ad avere nell'ambito del processo formativo tutti i supporti educativo-didattici necessari per compiere il proprio percorso nelle migliori condizioni possibili, in un clima di fiducia e di serenità.

Art.19.- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento, valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, e garantisce la possibilità di formulare richieste e di partecipare alle attività lasciando esprimere liberamente i contributi personali degli Studenti anche al fine di sviluppare attitudini e intelligenze specifiche.

Art.20.- Lo Studente ha diritto ad un progetto formativo che rispetti i tempi e gli stili cognitivi di ciascuno, che persegua uguaglianza degli obiettivi e dei livelli imprescindibili di conoscenza e competenza e che valorizzi al meglio le intelligenze, le attitudini e le competenze sociali e cognitive di ciascuno.

TITOLO III **Doveri degli Studenti**

Capitolo 1 – Doveri di rispettare gli altri

Art.21.- Lo Studente ha il dovere di rispettare l'identità, la religione, la cultura, le idee di tutte le persone, compagni e adulti, con cui interagisce nella vita scolastica in ogni momento e in qualsiasi luogo si svolgano le attività e le relazioni sociali, compresi luoghi come l'ingresso della scuola, lo scuolabus o altri mezzi di trasporto durante i percorsi casa-scuola o durante i viaggi di istruzione. È tenuto a mantenere un linguaggio e un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti con cui si relaziona.

Capitolo 2 – Doveri di presentarsi, accogliere i compagni e gli adulti

Art.22.- Gli Studenti hanno il dovere di presentarsi puntuali 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni davanti alla porta di ingresso principale della scuola.

Gli Studenti al suono della campana si recano in classe ordinatamente senza correre accompagnati dall'insegnante.

All'uscita gli studenti seguono l'insegnante fino alla porta dell'edificio scolastico e raggiungono il cancello senza correre.

Art.23.- I Genitori hanno il dovere di rispettare e curare la regolarità della frequenza scolastica dei figli, I Genitori hanno il dovere di depositare la firma in Segreteria all'atto di iscrizione alla Scuola, di lasciare almeno un recapito telefonico per permettere la reperibilità certa e in tempi brevi, l'indirizzo dell'abitazione e la eventuale delega a persone di fiducia per accompagnare o ritirare lo studente quando deve entrare/uscire fuori orario. Il Genitore ha il dovere di segnalare in Segreteria eventuali cambiamenti ai dati elencati sopra.

I Genitori hanno il dovere di firmare le giustificazioni delle assenze e delle entrate/uscite fuori orario e hanno il dovere di accompagnare e ritirare personalmente i figli quando entrano/escono fuori orario dalla scuola. Per accompagnare/ritirare i figli fuori orario a scuola, i Genitori possono delegare persone di fiducia firmando e depositando all'inizio dell'anno l'apposito modulo.

Art.24.- Lo Studente è tenuto a restare al proprio posto sia durante le lezioni sia durante i momenti di cambio orario e di trasferimento dei docenti.

Lo Studente ha il dovere di seguire le lezioni con attenzione e partecipazione non recando disturbo al regolare svolgimento delle attività.

Durante i trasferimenti da un locale all'altro della Scuola lo Studente ha il dovere di comportarsi educatamente evitando di parlare ad alta voce e di disturbare le lezioni delle altre classi, ha il dovere di restare con il proprio gruppo e di seguire le indicazioni degli insegnanti.

Gli studenti non possono correre lungo i corridoi e lungo le scale quando si trasferiscono da un luogo all'altro della scuola.

Lo studente non può accedere a laboratori, aule speciali, palestra senza la vigilanza del personale docente.

Durante l'intervallo gli Studenti sono tenuti a restare nelle aree assegnate, non possono correre all'interno della scuola, nei corridoi o per le scale e non possono abbandonare carte o altri rifiuti per terra o sul pavimento.

Art.25.- Lo Studente ha il dovere di presentarsi a scuola con abbigliamento consono ad una comunità educante, discreto e senza eccessi di cattivo gusto. Lo Studente deve accogliere i compagni nella propria classe e nei gruppi di lavoro con rispetto e disponibilità.

Art.26.- Lo Studente ha il dovere di accogliere gli adulti (docenti, collaboratori scolastici e amministrativi, dirigente scolastico) nella classe o nei gruppi di lavoro con rispetto, rivolgendo il saluto.

Capitolo 3 – Dovere di rispettare le norme, gli ambienti, i materiali

Art.27.- Lo Studente ha il dovere di rispettare le norme e i regolamenti della scuola e le norme del Codice della strada durante l'entrata e l'uscita da scuola, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

Art. 28. – Lo Studente ha il dovere di rispettare gli ambienti scolastici, gli arredi, le strutture, i materiali di lavoro che la scuola fornisce, evitando di fare scritte o altri segni, di provocare qualsiasi danno e ha il dovere di collaborare a mantenere con un certo ordine gli strumenti e le attrezzature, a mantenere la pulizia degli ambienti scolastici durante o dopo l'utilizzo nelle varie attività, avendo cura di non sporcare apposta o inutilmente il banco, pavimenti e arredi, dal pulirsi le scarpe all'ingresso, di rimuovere e raccogliere i propri scarti o rifiuti dal banco, dal pavimento o dal terreno esterno. **Lo Studente è tenuto ad utilizzare le macchine distributrici di bevande o merende esclusivamente in caso di indisposizione e alla presenza del personale docente o non-docente.**

Art. 29.- lo Studente ha il dovere di portare a scuola il materiale strettamente necessario al lavoro scolastico. Non deve usare il cellulare e non deve portare videogiochi, lettori di files musicali o similari a scuola.

Art. 30.- Lo Studente deve rispettare il materiale dei compagni, evitando di procurare danni di alcun genere e deve avere cura del proprio materiale scolastico, che deve tenere in ordine (senza scritte o segni o adesivi di alcun tipo) e integro.

Art.31.- Lo Studente deve avere la massima cura nell'utilizzare il proprio Diario esclusivamente per la funzione che ha uno strumento importante per la comunicazione scuola-famiglia. Lo Studente deve, pertanto, tenere in ordine il proprio Diario ed evitare di:

- cancellare o rendere illeggibili parti importanti come le comunicazioni firmate dai genitori o dagli insegnanti;
- strappare, imbrattare, fare segni pesanti o scrivere frasi ineducate od offensive.

Capitolo 4 – Dovere di partecipare e ascoltare

Art.32.- Lo Studente ha il dovere di partecipare alle lezioni e a tutte le attività scolastiche prestando attenzione e ascolto e seguendo le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti, eseguendo i compiti e le esercitazioni con puntualità e continuità.

Art.33.- Lo Studente ha il dovere di collaborare a tutte le attività scolastiche offrendo la propria collaborazione attiva ai compagni e agli insegnanti.

Capitolo 5 – Dovere di impegnarsi

Art.34.- Lo Studente ha il dovere di mettere il proprio impegno attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti e dei lavori richiesti nelle attività scolastiche, di curare lo studio a casa con assiduità e perseveranza, cercando di fare sempre il proprio dovere e di dare il meglio di sé con il massimo impegno.

TITOLO IV Comportamenti

Capitolo 1 – Comportamenti rispettosi dei doveri

Art.35.- Si definiscono rispettosi dei doveri i comportamenti che rientrano in una gamma di variabilità/gradualità descritta nei parametri numerici da 6 a 10. Nella assegnazione dei voti è da tenere presente il peso determinante e decisivo dei comportamenti che coinvolgono, nell'ordine, a) le relazioni con le persone, b) il rispetto dell'ambiente, c) il rispetto dei materiali. Al termine di ciascun Quadrimestre viene riportato a zero il numero di segnalazioni di dimenticanze e di altre sanzioni.

L'attribuzione del giudizio di insufficienza è decisa all'unanimità dall'equipe pedagogica, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. Tali condotte possono essere state già sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata constatata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

SCUOLA PRIMARIA	
GIUDIZIO	Descrizione di livello
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro - Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche - Incertezza e lentezza nell'esecuzione del lavoro - Frequenti assenze e ripetuti ritardi.
Buono	<ul style="list-style-type: none"> - Sporadici episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti - Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Poca puntualità nelle consegne scolastiche - Utilizzo di un buon metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili. - Ricorrenti assenze e/o ritardi
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali - Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche - Utilizzo di un metodo di lavoro efficace, possesso di autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi. - Alcune assenze e ritardi
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - Pieno rispetto del regolamento d'Istituto

- Attenzione e disponibilità verso gli altri
- Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe
- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali
- Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici
- utilizzo di un metodo di lavoro efficace e possesso di un'ottima autonomia operativa, utilizzo di conoscenze in contesti didattici diversi.
- Frequenza assidua

Nota Bene: il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	
VOTO	Descrizione di livello
6 sufficiente	<p>Lo Studente risponde ai propri doveri stabiliti dal regolamento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un sostanziale¹ rispetto dei compagni e del personale docente e non-docente; - un sostanziale¹ adeguamento alle norme che regolano il rispetto di ambienti e materiali; - un atteggiamento minimamente educato nell'accogliere le persone: di solito saluta e non ostacola la presenza di altri nel proprio gruppo; - un atteggiamento di ascolto e partecipazione molto saltuari e limitati ad alcuni momenti o argomenti, in base ai propri interessi; è scarsamente sensibile ai richiami ripetuti dei docenti sia scritti che orali; - un impegno scolastico molto saltuario e non sempre accettabile. <p>Lo Studente ha ricevuto diverse sanzioni di ammonizione orale e scritta e al massimo n° 1 sanzione di sospensione parziale con obbligo di attività alternative (pulizia o rimessa in ordine di quanto sporcato) o di sospensione totale dalle lezioni per complessivi cinque giorni.</p>
7 buono	<p>Lo Studente risponde ai propri doveri stabiliti dal regolamento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un sostanziale¹ rispetto dei compagni e del personale docente e non-docente; - un sostanziale¹ adeguamento alle norme che regolano il rispetto di ambienti e materiali; - un atteggiamento complessivamente educato nell'accogliere le persone: di solito saluta e non ostacola la presenza di altri nel proprio gruppo; - un atteggiamento di ascolto e partecipazione complessivamente sufficiente o limitati ad alcuni momenti o argomenti, in base ai propri interessi; è abbastanza sensibile ai richiami ripetuti dei docenti sia scritti che orali; - un impegno scolastico saltuario e appena accettabile. <p>Lo Studente ha ricevuto sanzioni di ammonizione orale e scritta e al massimo n° 1 sanzioni di sospensione parziale con obbligo di attività alternative (pulizia o rimessa in ordine di quanto sporcato) o di sospensione totale dalle lezioni per non più di n° 1 giorno.</p>
8 distinto	<p>Lo Studente risponde ai propri doveri stabiliti dal regolamento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il massimo rispetto dei compagni e del personale docente e non-docente in ogni momento della vita scolastica; è educato con tutti; - globale rispetto di ambienti e materiali; collabora, anche su sollecitazione dei docenti a mantenere ordine e pulizia dello spazio che utilizza e a ordinare e curare il materiale prodotto dalla classe durante attività e progetti; tiene globalmente il proprio materiale e il Diario in particolare con normale cura e ordine; è sempre educato e rispettoso in tutti gli ambienti e in tutti i contesti anche extrascolastici; - un atteggiamento complessivamente educato nell'accogliere le persone: collabora con tutti i compagni nella classe e nei gruppi in qualsiasi situazione; - un atteggiamento di ascolto nella maggior parte dei casi, partecipa alla maggior parte delle attività offrendo il proprio contributo; sa adeguarsi con tutti i compagni, con i docenti e con il personale scolastico per perseguire il

	<p>buon andamento delle lezioni e delle attività;</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegna costantemente nei lavori a casa e a scuola e nello studio a casa; dimostra un impegno adeguato nelle aree e discipline. <p>L'alunno non ha mai ricevuto alcuna ammonizione scritta e alcuna sanzione disciplinare.</p>
9 Ottimo	<p>Lo Studente risponde ai propri doveri stabiliti dal regolamento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il massimo rispetto dei compagni e del personale docente e non-docente in ogni momento della vita scolastica; è sempre educato con tutti; - il massimo rispetto di ambienti e materiali; collabora attivamente a mantenere ordine e pulizia dello spazio che utilizza; collabora a ordinare e curare il materiale prodotto dalla classe durante attività e progetti; tiene il proprio materiale e il Diario in particolare con cura e ordine; è sempre educato e rispettoso in tutti gli ambienti e in tutti i contesti anche extrascolastici; - un atteggiamento educato nell'accogliere le persone: collabora con tutti e aiuta sempre i compagni ad inserirsi nella classe e nei gruppi in qualsiasi situazione; - un atteggiamento di costante ascolto, partecipa a tutte le attività offrendo il proprio personale contributo; collabora sempre con tutti i compagni, con i docenti e con il personale scolastico per il buon andamento delle lezioni e delle attività; - si impegna costantemente nei lavori a casa e a scuola e nello studio a casa; dimostra sempre impegno in tutte le aree e discipline. <p>L'alunno non ha mai ricevuto alcuna ammonizione verbale e scritta e alcuna sanzione disciplinare.</p>
10 Ottimo	<p>Lo Studente risponde ai propri doveri stabiliti dal regolamento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il massimo rispetto dei compagni e del personale docente e non-docente in ogni momento della vita scolastica, anche in situazioni in cui non ha ricevuto lo stesso rispetto dagli altri compagni; è sempre molto educato con tutti; - il massimo rispetto di ambienti e materiali; collabora spontaneamente e attivamente a mantenere ordine e pulizia dello spazio che utilizza; collabora a ordinare e curare il materiale prodotto dalla classe durante attività e progetti; tiene il proprio materiale e il Diario in particolare con la massima cura e ordine; è sempre educato e rispettoso in tutti gli ambienti e in tutti i contesti anche extrascolastici; - un atteggiamento molto educato nell'accogliere le persone: collabora sempre con tutti e aiuta sempre i compagni ad inserirsi nella classe e nei gruppi in qualsiasi situazione; - un atteggiamento di costante e attento ascolto, partecipa a tutte le attività offrendo il proprio personale contributo; collabora sempre con tutti i compagni, con i docenti e con il personale scolastico per il buon andamento delle lezioni e delle attività, si propone sempre per realizzare lavori personali e i lavori del gruppo e i lavori dei compagni; - si impegna costantemente al massimo livello nei lavori a casa e a scuola e nello studio a casa; dimostra il massimo impegno e grande volontà per migliorare i propri risultati in tutte le aree e discipline. <p>L'alunno non ha mai ricevuto alcuna ammonizione verbale e scritta e alcuna sanzione disciplinare e ha ricevuto spesso complimenti e gratificazioni verbali dagli insegnanti.</p>
Note	<p>(1) Si qualifica come sostanziale un comportamento che nella maggior parte dei casi si astiene dal commettere atti offensivi con parole verbali o scritte e gesti.</p>

Capitolo 2 – Comportamenti non rispettosi dei doveri

Art.36.- Si definiscono non rispettosi dei doveri i comportamenti che rientrano in una gamma di variabilità/gradualità descritta nel parametro numerico di 5. Il presente Regolamento non prevede voti inferiori al 5 nella valutazione del comportamento. Nel rispetto delle norme ministeriali, il voto 5 nel comportamento nella valutazione finale dell'anno scolastico determina

la non ammissione alla classe successiva. Nella assegnazione dei voti è da tenere presente il peso determinante e decisivo dei comportamenti che coinvolgono, nell'ordine, a) le relazioni con le persone, b) il rispetto dell'ambiente, c) il rispetto dei materiali. Il comportamento gravemente scorretto nei confronti delle persone, così come descritto nel quadro seguente, è condizione necessaria e sufficiente per determinare il voto di 5.

SCUOLA PRIMARIA	
GIUDIZIO	Descrizione di livello
Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> -Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni - Funzione negativa nel gruppo classe - Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche - Mancanza di autonomia operativa - Numerose assenze e ripetuti ritardi.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	
VOTO	Descrizione di livello
5 Insufficiente	<p>Lo Studente dimostra di mancare ai propri doveri stabiliti dal regolamento se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rivolge spesso o ripetutamente pesanti offese personali anche con la violenza fisica ai compagni e al personale docente e non-docente; dimostra ripetuti atteggiamenti offensivi nei confronti di compagni più giovani e più deboli; è recidivo e non segue o rifiuta gli interventi educativi che la scuola mette in atto per aiutarlo a maturare atteggiamenti più consapevoli; - trasgredisce spesso o ripetutamente le norme che regolano il rispetto di ambienti e materiali: procura volontariamente danni più o meno gravi agli strumenti e alle attrezzature della scuola, sottrae oggetti ai compagni, rovina volontariamente il proprio e l'altrui materiale scolastico; <p>Lo Studente ha ricevuto diverse sanzioni di ammonizione orale e scritta e al massimo n° 3 sanzioni di sospensione parziale con obbligo di attività alternative o di sospensione totale dalle lezioni per un numero superiore di giorni cinque.</p>

TITOLO V

Azioni della scuola nei confronti dei comportamenti degli Studenti

Premessa

Scuola Primaria

Premesso che i bambini della scuola primaria sono soggetti in formazione che devono essere educati dalla scuola e dalla famiglia ad interiorizzare comportamenti adeguati ai contesti, si ritiene che questa scala di valutazione del comportamento non debba essere utilizzata per bambini con diagnosi di disturbi di comportamento/apprendimento o in condizione di disagio sociale, in carico cioè ai servizi sociali del Comune. In tali casi si potranno utilizzare criteri diversi di valutazione, concordando con la famiglia le azioni necessarie di prevenzione/sostegno e rinforzo educativo.

Nel caso la famiglia non sia disponibile ad intraprendere alcun percorso comune, le insegnanti applicheranno i criteri della tabella di cui all'art.36.

Scuola Secondaria

Il presente Regolamento, redatto nel rispetto della normativa vigente e in particolare modo dello Statuto delle Studentesse e dello Studente, intende affermare l'imprescindibile predominanza della azione formativa ed educativa attraverso la cultura e la pratica quotidiana rispetto alle azioni di sanzione. L'azione educativa della Scuola si basa sul coinvolgimento dei ragazzi nelle esperienze di apprendimento, in cui si confrontano le idee e le proposte culturali con l'apporto di tutti, in un contesto di fiducia, di incoraggiamento, di cura e di valorizzazione della persona e del gruppo. Su queste basi la Scuola intende costruire la prevenzione e la

rimozione di fenomeni di insofferenza, di intolleranza e di disimpegno e promuovere nei ragazzi la fiducia in sé, negli altri e nel futuro, il senso e il valore della legalità come aspetti fondamentali della convivenza civile e democratica. In ogni caso, la Scuola garantisce interventi educativi e progetti specifici di intervento, anche in collaborazione con Servizi del territorio, in presenza di situazioni comportamentali rilevanti.

Capitolo 1 – Gratificazioni per i comportamenti rispettosi dei doveri

Art.37.- La gratificazione degli Studenti che si distinguono in comportamenti particolarmente positivi si realizza sulla base dei seguenti criteri e con le segnalazioni indicate nella Tabella seguente.

	Criteri	Tipi di gratificazione
1.	Comportamenti che rivelano un miglioramento sensibile rispetto a carenze precedenti e comportamenti che mettono in risalto la correttezza, la collaborazione e la disponibilità verso gli altri e un impegno particolarmente costante e intenso nello studio e nella realizzazione di lavori di gruppo.	Annotazioni di merito sul Diario e sul registro.
2.	Una valutazione finale nelle discipline elevata (media minima di 9) unitamente ad un voto minimo di 10 nel comportamento per le classi terze.	Attestato di eccellenza (ESCLUSA PER LA SCUOLA PRIMARIA).

Capitolo 2 – Sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri

Art.38.- Le sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri sono indicate nella Tabella seguente. Le segnalazioni di comportamento non rispettoso dei doveri a carico degli alunni sono registrate a cura dei docenti di Classe sono cumulative e progressive, pertanto anche dopo la prima sanzione il conteggio non viene azzerato, se non all'inizio dell'anno successivo.

SCUOLA PRIMARIA

TABELLA A - Infrazioni disciplinari				
DOVERI	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	QUANDO scatta la sanzione?	CHI accerta e stabilisce?	SANZIONI in ordine di gravità
FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum"	> Elevato numero di assenze	> Quando sono reiterate nel tempo	> I docenti	> Richiamo verbale > ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori)

<p>RISPETTO DEGLI ALTRI, DEI MATERIALI ALTRUI E DELL'AMBIENTE "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"</p>	<p>> Mancanze di rispetto: rispondere da maleducato, disturbare continuamente la lezione > Atti o parole che tendono a emarginare altri studenti > Atti aggressivi verso gli altri > Interventi inopportuni e interruzioni continue del ritmo delle lezioni > Non rispetto del materiale proprio o altrui (diario, quaderni, libri...) > Negligenze abituali (dimenticanze...)</p>	<p>> Per lievi mancanze: dopo ripetuti richiami</p> <p>> Per gravi mancanze: immediatamente</p>	<p>> I docenti</p>	<p>> Richiamo verbale > Riflessione individuale e di gruppo > Richiamo scritto sul diario con firma del genitore</p> <p>> Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori)</p> <p>> Riflessione individuale e di gruppo</p>
<p>RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE "Utilizzo del cellulare, videogiochi, lettore musicale"</p>	<p>> Uso del telefono per chiamate, messaggi, fotografie, video all'interno della scuola > Uso di lettori musicali e videogiochi a scuola</p>	<p>> Sanzione immediata</p>	<p>> Tutto il personale scolastico</p>	<p>> Ritiro immediato dell'apparecchio e restituzione a fine lezione > Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori)</p>
<p>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE "comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche"</p>	<p>> Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente (arredi, aule,...) > Danneggiamenti volontari delle attrezzature di laboratori ecc. >Atti di vandalismo</p>	<p>> Sanzione immediata</p>	<p>> I docenti</p>	<p>> Richiamo verbale > Ripristino materiali e/o locali (senza uso di detersivi) > Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori) > Risarcimento di eventuali danni (se palesemente viene identificato il/i responsabile/i)</p>

TABELLA A - Infrazioni disciplinari

DOVERI	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	QUANDO scatta la sanzione?	CHI accerta e stabilisce?	SANZIONI In ordine di gravità
FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo"	> Elevato numero di assenze > Ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio di ora	Quando sono reiterate e ravvicinate nel tempo	I docenti Il consiglio di classe	> Richiamo verbale > ammonizione scritta sul registro e sul diario con firma del genitore > Lettera di convocazione dei genitori
RISPETTO/RESP ONSABILITA' DELLE CONSEGNE	>Dimenticanze di compiti, quaderni, strumenti didattici, diario.....	Quando sono reiterate nel tempo	I docenti	>alla 5° dimenticanza ammonizione verbale sul diario e sul registro di classe >dalla 10 dimenticanza e ogni 5 dimenticanze e seguenti ammonizione scritta sul registro e sul diario
RISPETTO DEGLI ALTRI, DEI MATERIALI ALTRUI E DELL'AMBIENTE "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscono l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"	> Gravi mancanze di rispetto: insulti, termini volgari e offensivi, gesti aggressivi tra studenti o nei confronti dei docenti e non docenti > Comportamenti in palestra e/o altri spazi della scuola che mettono in pericolo l'incolumità dei compagni > Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti > Interventi inopportuni e interruzioni continue del ritmo delle lezioni > Non rispetto del materiale proprio o altrui (diario, quaderni, libri...) > Falsificazione della firma dei Genitori	Sanzione immediata	I docenti Il coordinato re Il consiglio di Classe	> Ammonizione scritta sul registro e sul diario con firma del genitore > Sospensione dall'intervallo > Convocazione del consiglio di classe > Lettera di convocazione dei Genitori > Allontanamento dalla comunità da 1 a 3 gg (in base alla gravità della infrazione)

RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE "comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche"	<ul style="list-style-type: none"> > Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente > Incisione di banchi/porte > Danneggiamenti volontari delle attrezzature di laboratorio, di materiale dei compagni ecc. > Atti vandalici: scritte sui muri, porte e banchi... > Furto di materiale della scuola o dei compagni 	Sanzione immediata	<p>I docenti</p> <p>Il coordinatore</p> <p>Il consiglio di Classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Ripristino materiali e/o locali > Ammonizione scritta sul registro e sul diario con firma del genitore > Sospensione dall'intervallo > Convocazione del consiglio di classe > Lettera di convocazione dei Genitori > Allontanamento dalla comunità da 1 a 3 gg (in base alla gravità della infrazione) > Risarcimento di eventuali danni o materiali sottratti (se palesemente viene identificato il/i responsabile/i)
RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE "Utilizzo del cellulare, videogiochi, lettore musicale"	<ul style="list-style-type: none"> > Cellulare acceso > Uso del telefono per chiamate, messaggi, fotografie, video all'interno della scuola > Uso di lettori musicali e videogiochi a scuola 	All'accertamento dell'infrazione	<ul style="list-style-type: none"> > Tutto il personale scolastico può accertare Le sanzioni sono stabilite dai docenti 	<ul style="list-style-type: none"> > Ammonizione scritta > La prima volta ritiro dell'apparecchiatura e riconsegna alla fine della lezione > la seconda volta e le successive sospensione > Nel caso di Divulgazione di immagini e video ci sarà l'allontanamento dalla scuola da 1 a più gg

Art.39.- Irrogazione delle sanzioni
I soggetti che possono irrogare sanzioni sono:

Tipi di sanzione	Soggetti
Ammonizione verbale	Docenti - Dirigente scolastico
Ammonizioni scritte sul Diario e sul Registro di Classe	Docenti - Dirigente scolastico
Pulizia di banchi, materiali, aule o ambienti esterni	Docenti - Dirigente scolastico
Sospensione da n°1 a n°10 giorni consecutivi	Consiglio di Classe
Sospensione da n°11 a n°15 consecutivi	Consiglio di Istituto
Allontanamento dalla scuola	Consiglio di Istituto
Pagamento di danni	Consiglio di Istituto

TITOLO VI

Il procedimento disciplinare

Art.40.- Procedimento

a. Dal momento della segnalazione di fatti rilevanti riguardanti comportamenti scorretti da parte degli studenti che possono comportare sanzioni disciplinari più gravi delle semplici

ammonizioni scritte, che in ogni caso devono essere comunicate per iscritto ai genitori, il Dirigente scolastico è tenuto ad aprire un procedimento disciplinare allo scopo di accertare i fatti mediante prove e testimonianze. Durante la fase procedurale il dirigente scolastico convoca per iscritto i genitori per comunicare l'apertura del procedimento disciplinare, per illustrare i fatti noti fino a quel momento e per ascoltare eventuali osservazioni.

Il procedimento disciplinare si conclude con la contestazione scritta di addebito. La contestazione deve essere inviata per iscritto ai genitori con richiesta di presentare eventuali controdeduzioni.

Scaduti i termini per la presentazione delle controdeduzioni da parte dei genitori, il dirigente scolastico emana il decreto di provvedimento, dopo aver acquisito la delibera eventuale degli Organi collegiali preposti.

b. Il genitore dell'alunno ha diritto di avere in visione in tempo utile gli atti che si riferiscono ai fatti contestati, di indicare testimoni a propria difesa e di produrre documenti. Il genitore ha altresì diritto di essere presente in tutte le fasi della procedura e di farsi assistere da persona di sua fiducia anche estranea alla scuola.

TITOLO VII

Garanzie e ricorsi

Art.41.- Organo di Garanzia interno

E' istituito un Organo di Garanzia interno con il compito di accogliere in prima istanza i ricorsi o i reclami dei Genitori avversi le sanzioni disciplinari, escluse le ammonizioni verbali, comminate agli Studenti. L'Organo di Garanzia è composto da n° 5 membri (n° 1 Rappresentante personale ATA; n° 2 Rappresentanti del personale docente; n° 2 Rappresentanti dei Genitori) ed è presieduto da un Genitore. L'Organo di Garanzia interno è di nomina del Consiglio di Istituto. I membri dell'Organo di Garanzia non possono essere membri del Consiglio di Istituto. L'Organo di Garanzia resta in carica anni tre.

Art.35.- Ricorsi

Contro i provvedimenti disciplinari di cui all'Art. 31 sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. all'Organo di Garanzia interno; in via giurisdizionale entro dieci giorni dalla data di notifica della sanzione;
- b. all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia entro trenta giorni dalla data di notifica della sanzione;
- c. al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro sessanta giorni dalla notifica della sanzione oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica della sanzione stessa.

TITOLO VIII

Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia

Art.42.- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia

Al fine di facilitare la stampa e la distribuzione del documento, il Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia è allegato al presente regolamento.

TITOLO IX

Revisione

Art.43.- Revisione del Regolamento

La revisione del presente Regolamento è effettuata annualmente a cura del Consiglio di Istituto, che approva eventuali revisioni entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.